

Alternanza scuola-lavoro

Davide Zoggia

23-10-2015

Scuola e lavoro non sono più due momenti distinti della vita formativa degli studenti , ma devono integrarsi in modo flessibile per contribuire a una formazione che faciliti l'inserimento nel contesto lavorativo.

La legge 107/12 del 2015 ha introdotto l'alternanza scuola - lavoro. Rispettivamente negli istituti tecnici e professionali, vi è un obbligo di 400 ore di apprendimento lavorativo negli ultimi tre anni di studi, mentre per i licei almeno 200 ore di tirocinio nel triennio. Una svolta culturale che però nella pratica sembra essere disattesa, visto che ho raccolto le istanze di molti istituti che lamentano molteplici difficoltà a rivolgersi ad enti pubblici e privati (musei, ordini professionali, enti di promozione sportiva e che operano in ambito ambientale) per avviare tale riforma.

Per questo ho firmato una interpellanza urgente, insieme ad altri ventinove colleghi parlamentari del PD, rivolta al Ministro dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca per portare alla Sua conoscenza queste problematiche che minano la riuscita di un processo fondamentale per la formazione completa degli studenti. Difficoltà che ritengo siano motivate da una scarsa conoscenza della normativa, che mette a disposizione 100 milioni di euro annui a decorrere dal 2016, e da una certa diffidenza nell'aprire le porte da parte di molte istituzioni al mondo della scuola e delle nuove generazioni. Pertanto chiedo quali misure il Ministro intenda adottare per rimuovere tali ostacoli e dare certezze al percorso formativo dei ragazzi".

Davide Zoggia, Parlamentare PD